



POLITECNICO
MILANO 1863

ARUO -SGC

EE

Repertorio n. 5076
Registrato il 25/11/2016
Prot. n. 95114 Pos. VII/1
Codice Procedura: 5076/POS_DICA7
UOR: Servizio Gestione Concorsi

VISTO la Legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modifiche intervenute;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17.05.2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.M. 02.05.2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 convertito con modifiche in L. 04.04.2012, n. 35;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 701/AG del 02.03.2012 con cui è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 31.12.2010, n. 240, e successive modificazioni, così come modificato con i DD.RR. nn. 3134/AG del 03.12.2012, 2934/AG del 04.11.2013, 1336/SAGNI del 05.05.2014, 3452/SAGNI del 13.10.2014 e 2012/SAGNI del 30.04.2015;

VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in data 15/11/2016 con la quale si approva la proposta di indizione di un bando di selezione pubblica a n. 1 posto di professore di II fascia, per il settore concorsuale 08/A2 - INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE, INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO, DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE IN AMBITO CIVILE;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di selezione per la copertura di 1 posto di professore di II fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010:

Dipartimento: Ingegneria Civile e Ambientale

Settore Concorsuale: 08/A2 - INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE, INGEGNERIA DEGLI IDROCARBURI E FLUIDI NEL SOTTOSUOLO, DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE IN AMBITO CIVILE

Settore scientifico disciplinare: ICAR/03 - INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: insegnamento in corsi monodisciplinari e di laboratorio del SSD ICAR/03, nelle scuole di ingegneria e di dottorato, ed attività integrative, di orientamento e di tutorato attribuite dal dipartimento.

Impegno scientifico: le attività di ricerca, da svolgersi all'interno del dipartimento in collaborazione con i docenti ad esso afferenti, richiedono solide competenze teoriche ed applicative nello studio della qualità delle acque superficiali e nello sviluppo ed applicazione di strumenti metodologici, pianificatori, modellistici e tecnologici per la tutela della qualità delle acque naturali e di approvvigionamento. Il candidato deve altresì dimostrare adeguate capacità di acquisizione e partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali e ad attività di trasferimento scientifico e tecnologico negli stessi settori.

Lingua straniera richiesta: inglese.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al DM del 02.05.2011, n. 236 e successivi aggiornamenti.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con un professore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per partecipare il candidato compila la domanda di partecipazione disponibile sul sito internet d'Ateneo, e la invia in una busta sulla quale precisa la dicitura:

“n. 1 posto di professore di II fascia presso il Dipartimento DICA - codice procedura 5076/POS_DICA7”

La busta con la domanda di ammissione alla selezione debitamente datata e firmata e con tutti gli allegati richiesti e ritenuti utili ai fini della selezione potrà essere:

- consegnata personalmente al Servizio Posta, Protocollo e Archivio – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano nei giorni dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00 (**Il Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano rimarrà chiuso dal 24 dicembre 2016 al 8 gennaio 2017, pertanto le domande non potranno essere consegnate a mano nel suddetto periodo**);

oppure

- inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, corriere o qualsiasi altro mezzo idoneo a certificare la partenza entro il termine indicato; a tal fine farà fede il timbro postale accettante;

- inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es: pdf) che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione.

entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso dell'emissione del presente bando.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo, il termine è prorogato al giorno seguente non festivo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre - in qualunque momento - l'esclusione dalla selezione a mezzo fax, o raccomandata A.R. o telegramma, per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio dei 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso di emissione del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancanza degli allegati alla domanda di ammissione;
- la mancanza del curriculum scientifico professionale redatto in lingua inglese;
- il difetto dei requisiti indicati al articolo 2 del bando;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Responsabile del procedimento dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di € 25,82 = sul c/c bancario **IBAN: IT 34 T 05696 01620 000001600X69** - Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, Via Bonardi, 4 – 20133 Milano intestato al Politecnico di Milano - P.zza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano - indicando la causale:

“n. 1 posto di professore di II fascia presso il Dipartimento DICA - codice procedura 5076/POS_DICA7”.

Nella domanda, il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure (per i cittadini non appartenenti alla UE)

- la cittadinanza posseduta e lo stato di appartenenza;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;

- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 6) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
- studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al DM del 02.05.2011, n. 236 e successivi aggiornamenti.
- 7) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 4° grado compreso ovvero un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, ovvero di essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con un Professore appartenente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- curriculum, **in inglese**, della propria attività scientifica e didattica datato e firmato*;
- titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato*;
- elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;
- Solo per i candidati che partecipano in qualità studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando: un certificato o dichiarazione rilasciata dall'università in cui sono in servizio attestante il ruolo che vi ricoprono¹.

¹ Tale documento deve essere:

- redatto in italiano o inglese;
- indicare la qualifica nella lingua ufficiale usata dall'Università (es. se il candidato è in servizio in Spagna come Professore associato, il certificato deve dichiarare "Profesor Titular" o "Profesor Asociado")

**: L'inoltro della domanda e della relativa documentazione mediante Posta Elettronica Certificata è sufficiente a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta alla data di invio.*

Ai fini della selezione:

- i titoli, escluse le pubblicazioni, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, sono prodotti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente (allegato A);
- i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere prodotti in originale o adeguatamente certificati;
- le pubblicazioni scientifiche devono essere prodotte in originale o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente (allegato B).

Nel caso in cui la domanda di ammissione e i relativi allegati siano stati consegnati a mano o trasmessi tramite raccomandata A.R., il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato pdf) su CD o DVD di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste da bando non potrà essere oggetto di valutazione.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno. Nel caso in cui il candidato venga chiamato, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) dovrà essere presentato in originale al Visiting Professor Welcome Office entro e non oltre la data fissata per la nomina in ruolo. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla nomina. Ai fini della selezione, i candidati non appartenenti all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive sopra menzionate (domanda di ammissione e allegati A e B), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino chiamati, dovranno necessariamente presentare al Visiting Professor Welcome Office il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data della presunta presa di servizio. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività. Ai fini della selezione, tali candidati non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà sopra menzionate, ma devono produrre i titoli in originale o adeguatamente certificati e le pubblicazioni scientifiche (ivi comprese le tesi di laurea/dottorato o in alternativa i relativi abstract) in originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

La documentazione presentata in allegato alla domanda di partecipazione rimarrà agli atti di questa Amministrazione.

Art. 4 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della selezione, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate, nel numero massimo previsto, unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure in copia allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (allegato A).

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Il candidato che partecipa a più selezioni deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le selezioni a cui partecipa.

Art. 5 - Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione, designata dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, è composta da due docenti di posizione accademica corrispondente, ai sensi del D.M. 2.5.2011, n. 236 a quella di professore ordinario in servizio presso Atenei stranieri e da un professore ordinario appartenente ai ruoli del Politecnico di Milano, secondo le disposizioni dell'art. 5 del vigente regolamento di Ateneo.

La nomina è disposta con decreto del Rettore ed è resa pubblica mediante esposizione all'albo ufficiale e la pubblicazione sul sito internet d'Ateneo e dalla predetta data decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 6 - Adempimenti delle Commissioni - Valutazione dei candidati - Criteri

La Commissione Giudicatrice nella prima seduta predetermina i criteri di valutazione, privilegiando i requisiti richiesti dal bando di concorso.

I criteri sono resi pubblici, almeno 7 giorni prima della valutazione dei titoli e della produzione scientifica e sono pubblicati sul sito dell'Ateneo (<http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-docente/bandiperidocenti/>).

La Commissione valuta i candidati ammessi alla selezione sulla base:

- a) del curriculum;
- b) delle pubblicazioni scientifiche;
- c) dell'attività didattica.

Nella valutazione vengono considerati i seguenti criteri:

- a) qualità della produzione scientifica, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;
- d) coerenza con il profilo richiesto.

Modalità di accertamento grado di conoscenza lingua straniera: Qualità della scrittura nelle pubblicazioni presentate per la procedura.

La Commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, anche mediante colloquio in presenza.

La data, il luogo e l'orario di svolgimento dell'eventuale colloquio vengono notificati a ciascun candidato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Al termine dei lavori, sulla base di tali criteri, la Commissione redige, a maggioranza dei componenti, una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

La Commissione deve concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo Ufficiale.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una in sostituzione della precedente. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti e chiamata.

Il Rettore entro sessanta giorni dalla consegna degli atti redatti dalla Commissione, accerta con proprio decreto, la regolarità formale. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Rettore,

entro il predetto termine rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto di approvazione degli atti, la relazione finale e la graduatoria sono pubblicati sul sito di Ateneo.

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia.

La procedura selettiva dà diritto alla chiamata presso il Politecnico, mentre la presa di servizio avverrà nel rispetto dei vincoli ministeriali.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è nominato il Sig. Enrico Eftimiadi - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Concorsi - tel. 02.2399.2156 – 02.2399.2236 fax 02.2399.2287 - E-Mail: enrico.eftimiadi@polimi.it – concorsi@polimi.it.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Politecnico di Milano, sul sito del MIUR e sul Portale della UE.

Art. 10 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Azzone)